

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SOLVENTE MTE**
 Numero CE **267-015-4**
 Numero CAS **67762-38-3**
 Numero Registrazione **01-2119471664-32-xxxx**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Solvente di origine vegetale utilizzato come diluente di insetticidi liquidi concentrati per la generazione di nebbie fredde e calde.

Usi Sconsigliati Non impiegare in agricoltura

Categoria	Descrittori degli usi
Settore d'uso	SU 1, SU 2a, SU 2b, SU 3, SU 5, SU 6a, SU 6b, SU 7, SU 8, SU 9, SU 10, SU 11, SU 12, SU 13, SU 14, SU 15, SU 16, SU 17, SU 18
Categoria di prodotto	PC 1, PC 2, PC 3, PC 7, PC 8, PC 9a, PC 9b, PC 9c, PC 11, PC 12, PC 14, PC 15, PC 16, PC 17, PC 18, PC 19, PC 20, PC 21, PC 23, PC 24, PC 25, PC 26, PC 27, PC 28, PC 29, PC 30, PC 31, PC 32, PC 33, PC 34, PC 35, PC 36, PC 39
Categoria di processo	PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 6, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 12, PROC 13, PROC 14, PROC 15, PROC 17, PROC 18, PROC 19, PROC 20, PROC 21, PROC 22, PROC 23, PROC 24, PROC 25
Categoria rilascio ambientale	ERC 1, ERC 2, ERC 3, ERC 4, ERC 5, ERC 6a, ERC 6b, ERC 6c, ERC 6d, ERC 7, ERC 8a, ERC 8b, ERC 8c, ERC 8d, ERC 8e, ERC 8f, ERC 9a, ERC 9b, ERC 10a, ERC 10b, ERC 11a, ERC 11b

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa

Ragione Sociale **BLEU LINE S.r.l.**
 Indirizzo **via Virgilio 28**
 Località e Stato **Z.I. VILLANOVA 47122 FORLÌ (FC)**
ITALIA
 Tel. **+390543754430**
 Fax **+390543754162**

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda Informativa

bleuline@bleuline.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Fatty acids, C16-18 and C18-unsatd., Me esters		
INDEX -	100	
CE 267-015-4		
CAS 67762-38-3		
Reg. REACH 01-2119471664-32-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione	Mal di gola, tosse. Irritazione delle vie respiratorie
In caso di contatto con la pelle	Normalmente non presenta sintomi/effetti rilevanti
In caso di contatto con gli occhi	Arrossamento e forte lacrimazione
In caso di ingestione	Nausea, vomito, diarrea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Fatty acids, C16-18 and C18-unsatd., Me esters

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,504	mg/kg
--	-------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,25	mg/kg
---	------	-------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	520	mg/l
--	-----	------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg bw/d				
Inalazione				23 mg/m3				6,96 mg/m3
Dermica				5 mg/kg bw/d				10 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido limpido, brillante	Temperatura: 20 °C
Colore	Giallo - ambrato	
Odore	debole, caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	
Punto di ebollizione iniziale	350 °C	Metodo:OECD 103 Nota:(1013 hPa)
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	170 °C	Metodo:EU A.9, vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	Metodo:EU A.15 Nota:P: 990 hPa
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante ai fini della classificazione
Viscosità cinematica	4-5 cSt	Temperatura: 40 °C
Solubilità	< 0,023 mg/l	Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	> 6,2	Temperatura: 22 °C
Tensione di vapore	4,2 mBar	Metodo:EU A.4 Temperatura: 25 °C
Densità e/o Densità relativa	0,89 g/cm3	Metodo:OECD 109 Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Emissioni di C.O.V. < 0,1%
 Rif. D.M. n. 44/2004, Dir.
 1999/13/CE, D.Lgs n.
 161/2006, Dir. 2004/42/CE

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Combustione: rilascio di fumi tossici. Reazione esotermica con agenti fortemente ossidanti e con alcune basi forti: rilascio di calore e aumento del rischio di incendio / esplosione

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere il materiale lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione

10.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente ossidanti, basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti della combustione: monossido / diossido di carbonio

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Fatty acids, C16-18 and C18-unsatd., Me esters

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Cute coniglio. Non nocivo

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Orale rato. non nocivo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Fatty acids, C16-18 and C18-unsatd., Me esters

EC50 - Crostacei

2504 mg/l/48h (Daphnia m., OECD 202, s)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 0,131 mg/l/72h (P. subcapitata, OECD 201, s)

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/72h (P. subcapitata, OECD 201, s)

12.2. Persistenza e degradabilità

Fatty acids, C16-18 and C18-unsatd., Me esters

Rapidamente degradabile

in acqua / aerobica: 65% in 10 gg, 75% in 28 gg

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fatty acids, C16-18 and C18-unsatd., Me esters

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

> 3 Log Kow

BCF

2,41

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Testo completo dei descrittori d'uso

Settore d'uso

Settore d'uso	Descrizione
SU 1	Agricoltura, silvicoltura, pesca
SU 2a	Attività minerarie (tranne le industrie offshore)
SU 2b	Industrie offshore
SU 3	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU 5	Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia
SU 6a	Lavorazione di legno e prodotti in legno
SU 6b	Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
SU 7	Stampa e riproduzione di supporti registrati
SU 8	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU 9	Fabbricazione di prodotti di chimica fine
SU 10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
SU 11	Fabbricazione di articoli in gomma
SU 12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
SU 13	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento
SU 14	Attività metallurgiche, comprese le leghe
SU 15	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
SU 16	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
SU 17	Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto
SU 18	Fabbricazione di mobili

Categoria di prodotto

Categoria di prodotto	Descrizione
PC 1	Adesivi, sigillanti
PC 2	Adsorbenti
PC 3	Prodotti deodoranti per l'ambiente
PC 7	Metalli di prima trasformazione e leghe
PC 8	Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)
PC 9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PC 9b	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
PC 9c	Colori a dito
PC 11	Esplosivi
PC 12	Fertilizzanti
PC 14	Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici
PC 15	Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
PC 16	Fluidi per il trasferimento di calore
PC 17	Liquidi idraulici
PC 18	Inchiostri e toner
PC 19	Sostanze intermedie
PC 20	Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
PC 21	Sostanze chimiche da laboratorio
PC 23	Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli
PC 24	Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
PC 25	Liquidi per la lavorazione dei metalli
PC 26	Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
PC 27	Prodotti fitosanitari
PC 28	Profumi, fragranze
PC 29	Prodotti farmaceutici
PC 30	Prodotti fotochimici
PC 31	Lucidanti e miscele di cera
PC 32	Preparati e composti polimerici
PC 33	Semiconduttori
PC 34	Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili, compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
PC 35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

PC 36	Depuratori d'acqua
PC 39	Cosmetici, Prodotti per la cura personale
Categoria di processo	Descrizione
PROC 1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC 2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC 3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC 4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC 5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)
PROC 6	Operazioni di calandratura
PROC 7	Applicazione spray industriale
PROC 8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC 9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 11	Applicazione spray non industriale
PROC 12	Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume
PROC 13	Trattamento di articoli per immersione o colata
PROC 14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pelletizzazione
PROC 15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC 17	Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto
PROC 18	Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico
PROC 19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
PROC 20	Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
PROC 21	Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli
PROC 22	Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate. Ambiente industriale
PROC 23	Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate
PROC 24	Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli
PROC 25	Altre operazioni a caldo con metalli
Categoria rilascio ambientale	Descrizione
ERC 1	Produzione di sostanze chimiche
ERC 2	Formulazione di preparati
ERC 3	Formulazione in materiali
ERC 4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
ERC 5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC 6a	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi)
ERC 6b	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
ERC 6c	Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche
ERC 6d	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
ERC 7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC 8b	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC 8c	Ampio uso dispersivo indoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC 8d	Ampio uso dispersivo outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC 8e	Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC 8f	Ampio uso dispersivo outdoor che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC 9a	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC 9b	Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
ERC 10a	Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
ERC 10b	Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)
ERC 11a	Ampio uso dispersivo indoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio
ERC 11b	Ampio uso dispersivo indoor di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi)

BLEU LINE S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 28/08/2025

Nuova emissione

SOLVENTE MTE

Stampata il 28/08/2025

Pagina n. 11/11

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con ECOL STUDIO S.p.A. con sede operativa in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).